

# CRITERI DI ESCLUSIONE TEMPORANEA

- **Non idoneità per 5 anni**

Glomerulonefrite acuta (dopo la guarigione definitiva).

- **Non idoneità per 2 anni**

- a) reumatismo articolare acuto (dopo la guarigione definitiva, in assenza di cardiopatia cronica);
- b) brucellosi (dopo la guarigione definitiva);
- c) tubercolosi (dopo la guarigione definitiva);
- d) osteomielite (dopo la guarigione definitiva);
- e) febbre Q (2 anni dopo la guarigione).

- **Non idoneità per 1 anno**

Malattia di Lyme (dopo la guarigione).

- **Non idoneità per 6 mesi**

- a) mononucleosi (dopo la guarigione);
- b) toxoplasmosi (dopo la guarigione);
- c) soggiorno in zone tropicali (valutare lo stato di salute del donatore con particolare attenzione ad episodi febbrili dopo il rientro, e le condizioni igienico-sanitarie ed epidemiologiche della zona in causa);
- d) parto e/o interruzione di gravidanza.

- **Malattia di Chagas o tripanosomiasi americana**

I soggetti nati (o con madre nata) in Paesi dove la malattia è endemica, o che sono stati trasfusi in tali Paesi, o che hanno viaggiato in aree a rischio (rurali) e soggiornato in condizioni ambientali favorevoli all'infezione (camping, trekking) possono essere ammessi alla donazione solo in presenza di un test per anticorpi anti-Tripanosoma Cruzii negativo.

- **Malaria**

**I. Soggetti che hanno vissuto per un periodo di 6 mesi o più (continuativi) in zona endemica in qualsiasi momento della loro vita** (questi soggetti non possono donare fino a quando non venga effettuato uno specifico test immunologico, con esito negativo, in quanto a rischio di essere diventati portatori asintomatici del parassita malarico):

- a) devono essere sospesi dalle donazioni per almeno 6 mesi dall'ultimo soggiorno di qualsiasi durata in zona ad endemia malarica;
- b) possono essere accettati come donatori se risulta negativo un test immunologico per la ricerca di anticorpi antimalarici, eseguito almeno 6 mesi dopo l'ultima visita in area ad endemia malarica;
- c) se il test risulta ripetutamente reattivo, il donatore è sospeso per 3 anni; successivamente può essere rivalutato, e accettato per la donazione se il test risulta negativo.

**2. Soggetti che hanno sofferto di malaria, soggetti che hanno sofferto di episodi febbrili non diagnosticati compatibili con la diagnosi di malaria, durante un soggiorno in area ad endemia malarica o nei 6 mesi successivi al rientro:**

- a) devono essere sospesi dalle donazioni per almeno 6 mesi dalla cessazione dei sintomi e dalla sospensione della terapia;
- b) possono essere accettati come donatori se risulta negativo un test immunologico per la ricerca di anticorpi antimalarici, eseguito almeno 6 mesi dopo la cessazione dei sintomi e la sospensione della terapia;
- c) se il test risulta ripetutamente reattivo, il donatore è sospeso per 3 anni; successivamente può essere rivalutato, e accettato per la donazione se il test risulta negativo.

**3. Tutti gli altri soggetti che hanno visitato un'area ad endemia malarica e che non hanno sofferto di episodi febbrili o di altra sintomatologia compatibile con la diagnosi di malaria durante il soggiorno o nei 6 mesi successivi al rientro:**

- a) possono essere accettati come donatori se sono passati almeno 6 mesi dall'ultima visita in un'area ad endemia malarica, e se risultano negativi a un test immunologico per la ricerca di anticorpi antimalarici;
- b) se il test risulta ripetutamente reattivo, il donatore è sospeso per 3 anni; successivamente può essere rivalutato e accettato per la donazione se il test risulta negativo;
- c) se il test non viene effettuato, il soggetto può donare se sono passati almeno 12 mesi dall'ultima visita in un'area ad endemia malarica.

I test e i periodi di sospensione possono essere evitati in caso di donazione di solo plasma da avviare alla produzione industriale di farmaci emoderivati

• **Non idoneità per 4 mesi**

- a) esame endoscopico con strumenti flessibili;
- b) spruzzo delle mucose con sangue o lesioni da ago;
- c) trasfusioni di sangue o di emocomponenti o somministrazione di emoderivati;
- d) trapianto di tessuti o cellule di origine umana;
- e) tatuaggi, body piercing, foratura delle orecchie;
- f) agopuntura, se non eseguita da professionisti qualificati con ago usa e getta;
- g) convivenza prolungata, abituale e occasionale con soggetto, non partner sessuale, con positività per HBsAg e/o anti HCV (si applica anche se il donatore è vaccinato per l'epatite B);
- h) comportamenti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive;
- i) interventi chirurgici maggiori;
- l) vaccinazioni con virus o batteri vivi attenuati.

• **Non idoneità per 2 mesi**

Manifestazioni allergiche gravi, fatta eccezione per lo shock anafilattico, a sostanze con particolare riguardo alla penicillina e cefalosporine e veleno di imenotteri.

- **Non idoneità per 7 giorni**

- a) vaccino dell'epatite B se il soggetto è asintomatico e se non vi è stata esposizione;
- b) interventi chirurgici minori.

- **Non idoneità per 28 giorni**

Virus del Nilo occidentale:

- a) 28 giorni dopo aver lasciato, dopo aver soggiornato almeno una notte, un'area a rischio per l'infezione da virus del Nilo occidentale documentato attraverso idonei sistemi di sorveglianza epidemiologica. L'esclusione temporanea non si applica nel caso in cui sia eseguito, con esito negativo, il test dell'acido nucleico (NAT), in singolo;
- b) 4 mesi dalla completa guarigione in caso di soggetto con diagnosi di infezione.

- **Non idoneità per 2 settimane**

Sindrome influenzale, febbre >38°C.

- **Non idoneità per 1 settimana**

Intervento chirurgico minore.

- **Non idoneità per 48 ore**

Vale per le seguenti vaccinazioni:

- a) virus, batteri o rickettsie inattivati/uccisi (purché il soggetto sia asintomatico);
- b) tossoidi (purché il soggetto sia asintomatico);
- c) vaccini dell'epatite A (purché il soggetto sia asintomatico e non vi sia stata esposizione);
- d) rabbia (purché il soggetto sia asintomatico e non vi sia stata esposizione).

- **Cure odontoiatriche**

- a) 48 ore per cure di minore entità da parte di odontoiatra o odonto-igienista;
- b) prima settimana dalla completa guarigione clinica per l'estrazione dentaria non complicata, la devitalizzazione ed altri interventi (es. implantologia) assimilabili ad interventi chirurgici minori;
- c) 4 mesi nel caso di innesto di tessuto osseo autologo o omologo.

- **Assunzione di farmaci**

Rinvio per un periodo variabile di tempo secondo il principio attivo dei medicinali prescritti, la farmacocinetica e la malattia oggetto di cura. Per i soggetti che assumono farmaci a dimostrato effetto teratogeno, la sospensione dovrebbe essere protratta per un periodo adeguato in rapporto alle proprietà farmacocinetiche del farmaco stesso.

- **Situazioni epidemiologiche particolari**

Esclusione conforme alla situazione epidemiologica, ad esempio focolai di malattie.

Per quanto riguarda l'ipertensione, l'ipotensione e altri casi non riportati, occorre una valutazione caso per caso dal medico del Centro Trasfusionale.